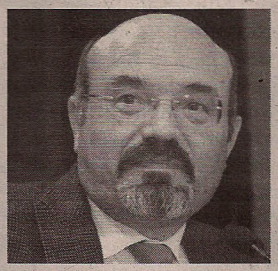
mente la propria opera a beneficio della popolazione presilana, offrendo controlli sanitari totalmente gratuiti. L'iniziativa, portata avanti con successo già in diversi Comuni, approderà questo pomeriggio anche a Rovito, dove, presso l'area municipale (Chiesa Riforma) dalle 15.30 e sino alle 18.30, quanti lo vorranno potranno sottoporsi a screening oculistico, elettrocardiogramma, misurazione della pressione arteriosa e ad esami di laboratorio. L'azione di volontariato della Avas Presila, con il patrocinio dell'amministrazione comunale guidata da Felice D'Alessandro, ha l'obiettivo primario di offrire medici a costo zero. Il progetto, però, è anche volto a sostenere e ad incentivare la prassi della prevenzione sanitaria. È noto, infatti, che una malattia, se diagnosticata per tempo, può essere curata con maggiore successo e guarita in tempi più rapidi. In questo contesto l'esecutivo rovitese, avvalendosi della professionalità medica presente al proprio interno quale quella dell'assessore alla cultura, Mariagabriella Milito, che opera come ginecologa presso l'azienda ospedaliera "Annunziata" di Cosenza, sta accendendo i riflettori su diverse patologie particolari che ancora rappresentano dei veri e propri tabù da ore 18 presso il teatro comunale della cittadina presilana. Il convegno, organizzato in collaborazione con il centro di cultura e formazione ostetrica "L'abbraccio della cicogna" e con l'associazione "Eunoè", ospiterà relatori di riconosciuta professionalità e competenza quali il ginecologo Giulio Valentino, il neurologo Francesco Morelli, Alessia Tomasi ostetrica e la dott.ssa A Scorza biologa nutrizionista. L'augurio degli amministratori di Rovito è che la manifestazione possa essere accolta favorevolmente dalla cittadinanza, registrando una piena partecipazione.

Cinzia Gardi

BISIGNANO

LO SCRITTORE APRILE ALL'ISTITUTO SICILIANO

L'istituto scolastico "Enzo Siciliano" è sempre in testa nel promuovere le iniziative culturali. In particolare, martedì nella struttura del dirigente Giuseppe De Rosa sarà ospite Pino Aprile, lo scrittore del Sud che, in particolar modo negli ultimi quattro anni, ha fatto appassionare migliaia di abitanti del Meridione con le sue lucide analisi su quanto accaduto dal 1861 in poi in Italia. Una contro-storia, se vogliamo introvabile nei classici libri di testo, che ha creato dibattito e interesse, proprio nella convinzione di un Sud alla ricerca di un riscatto tramite la conoscenza.

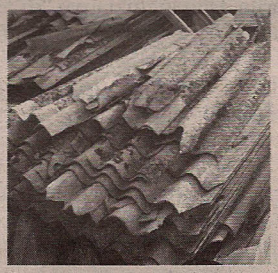


Pino Aprile martedì 21 alle 11, dopo un primo appuntamento a Crotone, sarà davanti agli studenti nell'aula magna in un franco dibattito dove valutare con scrupolo la società attuale e, di conseguenza, anche il riflesso con le generazione precedenti. I ragazzi, come ha avuto modo di ricordare anche il professore Rosalbino Turco (uno degli artefici della rinascita culturale dell'istituto), hanno praticamente "divorato" i libri dello scrittore e saranno pronti, con domande e curiosità, nel voler approfondire temi che hanno ritrovato anche una valenza nazionale. ***(mas. ma.)***

MONGRASSANO

AMIANTO, L'ARPACAL NON CI SONO FIBRE...

L'incubo sembra finire. L'Arpacal ha fornito i risultati rispetto al campionamento per la ricerca di fibre di amianto aerodisperse, analizzando gli edifici scolastici di Mongrassano. La buona notizia è arrivata: non risultano esserci fibre nell'aria e, proprio per questo, le scuole riapriranno al più presto, in modo da non arrecare altro danno alla popolazione studentesca. Un capitolo che sembra dunque volgere al termine quello dell'eternit dell'ex cartiera, una delle tante storie che potevano esser risolte anche anticipatamente. L'amianto presente sui tetti della struttura, infatti, è stato il nemico per gli abitanti di Mongrassano Scalo, preoccupati per il degrado e per lo sbriciolamento delle fibre in una struttura che neanche era ufficialmente del territorio, in quanto collocata sulla linea di confine e appartenente alla città di Bisignano. L'impegno delle due amministrazioni (che hanno contribuito economicamente alla rimozione) e la passione di tanti genitori ha, se vogliamo, anche accelerato un iter burocratico che, in alcuni casi, ha battuto i guinness dei primati per lentezza.



Massimo Maneggio